

# TIPI DI DATO

---

Un **tipo di dato**  $T$  è definito come:

- un **dominio di valori**,  $D$
- un **insieme di funzioni**  $F_1, \dots, F_n$  sul dominio  $D$
- un **insieme di predicati**  $P_1, \dots, P_m$  sul dominio  $D$

$$T = \{ D, \{F_1, \dots, F_n\}, \{P_1, \dots, P_m\} \}$$

# TIPI DI DATO: ESEMPIO

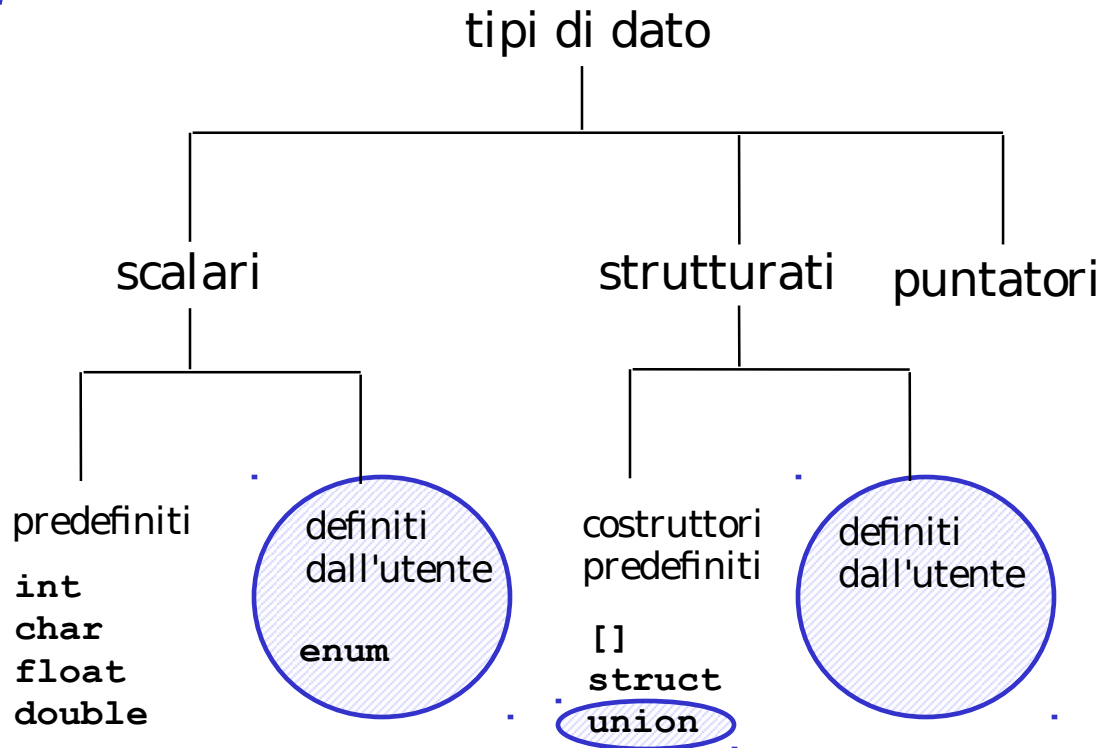
---

Il tipo di dato **INTERO** è definito come:

- un dominio di valori, **Z**
- un insieme di funzioni  **$F_1, \dots, F_n$**  sul dominio D
  - esempio SOMMA, SOTTRAZIONE, PRODOTTO ....
- un insieme di predicati  **$P_1, \dots, P_m$**  sul dominio D
  - ad esempio MAGGIORE, MINORE, UGUALE...

# TIPI DI DATO

I tipi di dato si differenziano in *scalari* e *strutturati*.



Non saranno trattati nel corso

# TIPI DI DATO

---

In C si possono *definire tipi strutturati*.

Vi sono due *costruttori* fondamentali:

[ ]

(*array*)

**struct**

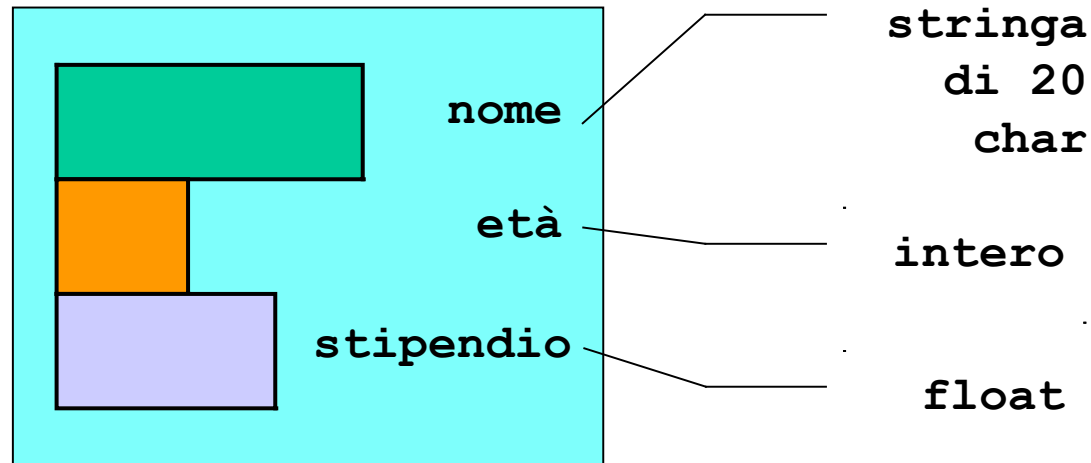
(*strutture*)

# STRUTTURE

---

Una *struttura* è una collezione finita di variabili non necessariamente dello stesso tipo, ognuna identificata da un *nome*.

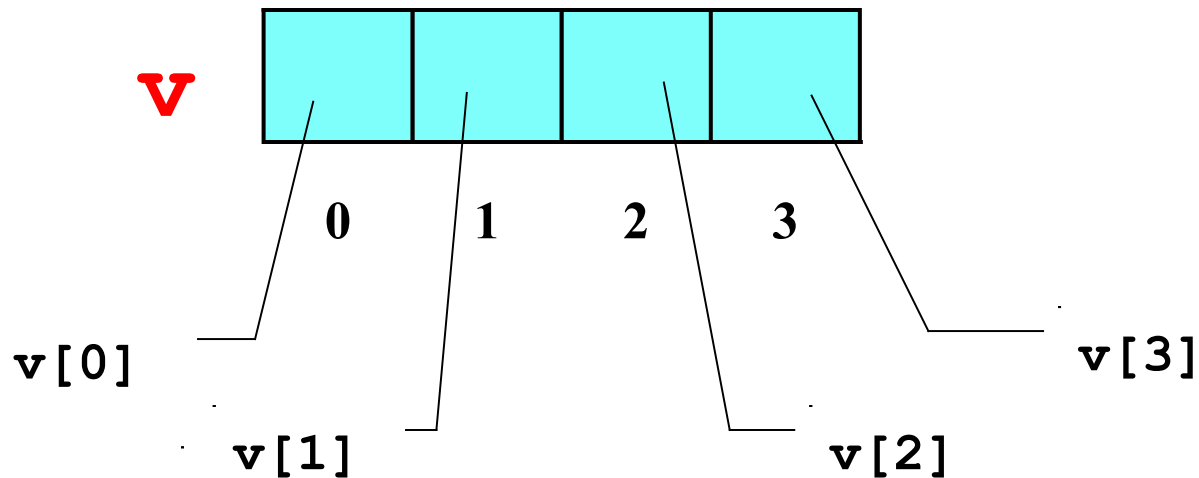
**struct  
persona**



# ARRAY (VETTORI)

---

Un *array* è una collezione finita di  $N$  variabili dello stesso tipo, ognuna identificata da un *indice* compreso fra 0 e  $N-1$



# ARRAY (VETTORI)

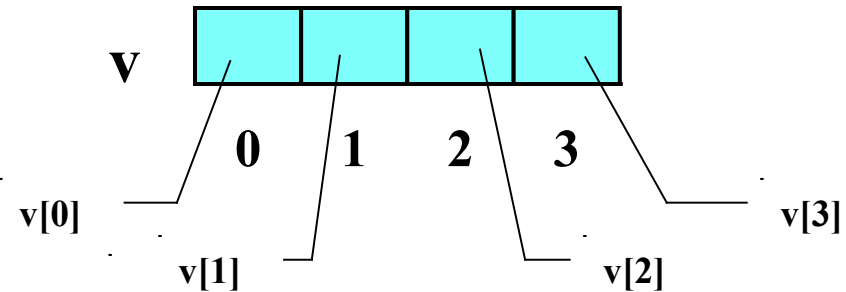
## Definizione di una *variabile* di tipo *array*:

`<tipo> <nomeArray> [ <costante> ] ;`

Esempi:

```
int v[4];
```

```
char nome[20];
```



**ATTENZIONE: Sbagliato !!**

```
int N;
```

```
char nome[N];
```

Il compilatore non sa come  
dimensionare l'array

# ESEMPIO

- **Problema:** leggere da tastiera gli elementi di un vettore

```
#include <stdio.h>
```

```
#define N 3
```

```
void main()
```

```
{ int k;
```

```
  int A[N];
```

```
  for(k=0; k < N; k++)
```

```
    {printf("Dammi elemento %d: ", k);
```

```
      scanf("%d", &A[k]);
```

```
    }
```

```
}
```

→ Direttiva gestita dal preprocessore:  
sostituzione di testo



# ESEMPIO

---

- **Problema**: inizializzare un vettore con il prodotto degli indici

```
#include <stdio.h>
#define N 3

void main()
{ int i=0;
  int A[N];

  while (i<N)
  {
    A[i]=i*i;  /*gli elementi del vettore sono 0,1,4*/
    i++;
  }
}
```

# ESEMPIO

---

- **Problema**: scrivere un programma che, dato un vettore di N interi, determini il valore massimo.

# ESEMPIO

---

- **Problema:** scrivere un programma che, dato un vettore di N interi, determini il valore massimo.

## **Specifica di I livello:**

Inizialmente, si assuma come *massimo di tentativo* il primo elemento.  $m_0 = v[0]$

$$\rightarrow m_0 \geq v[0]$$

Poi, si confronti via via il massimo di tentativo con gli elementi del vettore: nel caso se ne trovi uno maggiore del massimo di tentativo attuale, si aggiorni il valore del massimo.

$$m_i = \max(m_{i-1}, v[i]) \rightarrow m_i \geq v[0], v[1] \dots v[i]$$

Al termine, il valore del massimo di tentativo coincide col valore massimo ospitato nel vettore.  $m_{n-1} \geq v[0], v[1] \dots v[n-1]$   
cioè  $m_{n-1}$  è il max cercato.

# ESEMPIO

---

## Codifica:

```
#define DIM 10
void main() {
    int v[DIM]; int i, max;

    for(i=0; i < DIM; i++)      /* INIZIO LETTURA */
    {printf("Dammi elemento %d: ", i);
      scanf("%d", &v[i]);}      /* FINE LETTURA */

    max=v[0];
    for (i=1; i<DIM; i++)
        if (v[i]>max) max = v[i];
    /* ora max contiene il massimo */
    printf("Massimo = %d", max);
}
```

# DIMENSIONE FISICA VS. LOGICA

---

- Un array è una collezione finita di N celle dello stesso tipo
- Questo non significa che si debbano per forza *usare sempre tutte!*
- La *dimensione logica* di un array può essere inferiore (mai superiore!) alla sua *dimensione fisica*
- Spesso, la *porzione di array* realmente utilizzata *dipende dai dati d'ingresso*.

# DIMENSIONE FISICA VS. LOGICA

---

## Esempio

È data una serie di rilevazioni di temperature espresse in gradi Kelvin.

**Ogni serie è composta di al più 10 valori, *ma può essere più corta*.** Il valore “-1” indica che la serie delle temperature è finita.

Scrivere un programma che, data una serie di temperature, calcoli la media delle temperature fornite.

# ESEMPIO

---

- Il vettore deve essere *dimensionato per 10 celle* (caso peggiore)...
- ... ma la porzione realmente usata *può essere minore!*

## Specifica di I livello:

- leggere le temperature e memorizzarle nel vettore
- calcolare la somma di tutti gli elementi del vettore, e nel frattempo contare quanti sono
- il risultato è il rapporto fra la somma degli elementi così calcolata e il numero degli elementi.

# ESEMPIO

---

## Specifica di Il livello:

Leggi gli elementi del vettore finche'  $i$  e' minore della dimensione massima e l'elemento letto non e' -1

Al termine (quando o un elemento vale -1, oppure hai esaminato  $N$  elementi), l'indice  $i$  rappresenta il numero totale di elementi ossia la dimensione LOGICA del vettore.



# ESEMPIO

---

## Specifica di Il livello (continua):

Inizialmente, poni uguale a 0 una variabile S che rappresenti la somma corrente

$$s = 0$$

A ogni passo (da 0 a i), aggiungi l'elemento corrente a una variabile S che funga da somma.

$$s = s + v[k] ,$$

Al termine (dopo i elementi), si ottiene il valore finale della somma: il risultato è il rapporto S/k.

# ESEMPIO

```
#define DIM 10
```



Dimensione fisica = 10

```
void main() {
```

```
    int k, v[DIM], i = 0, d_log;
```

```
    float media, s=0;
```

```
    printf("inserisci temp. - 1 per terminare");
```

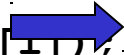
```
    scanf("%d", &v[0]);
```

```
    while ((v[i] != -1) && (i < DIM - 1))
```

```
    {i++;
```

```
    printf("inserisci temp ");
```

```
    scanf(" %d", &v[i]);
```



Dimensione logica = i

```
    for (k=0; k < i ; k++)
```

```
        s = s + v[k];
```

```
    media = s / i;
```

```
    printf("Media = %f", media);
```

```
}
```

# INPUT OUTPUT

---

- Non e' possibile leggere/scrivere un intero vettore (a parte come vedremo le ***stringhe***); occorre leggere/scrivere le sue componenti:

```
void main() {  
    int i,frequenza[25];  
    for (i=0; i<25; i++)  
    {    scanf("%d",&frequenza[i]);  
        frequenza[i]=frequenza[i]+1;  
    }    /*    legge a terminale le componenti del  
vettore frequenza e le incrementa  
*/  
}
```

# ASSEGNAMENTO

---

- Anche se due variabili vettore sono dello **stesso tipo**, non e' possibile l'assegnamento diretto:

```
int F[25], frequenza[25];  
F=frequenza;    /* NO */
```

- ma occorre copiare componente per componente:

```
for (i=0; i<25; i++)  
    F[i]=frequenza[i];
```